

IL FATTO L'Ue ha inserito la ferrovia che collegherà la città all'aeroporto tra i progetti strategici

Nel 2022 il treno tra Porta Susa e Caselle

Dall'Europa arrivano 14,6 milioni di euro

■ Sono in arrivo dall'Europa 14,6 milioni per la realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione di Torino Porta Susa e l'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Dei circa 73,2 milioni di euro necessari per completare i lavori, il 20% viene coperto dai fondi europei Cef Connecting Europe Facility. E il progetto, grazie al contributo Ue, potrebbe essere realizzato entro il 2022. «La ripresa economica - commenta l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi - passa anche da infrastrutture migliori. Per questo ho insistito per l'inserimento di questa linea ferroviaria, assolutamente strategica per il Piemonte, sotto un profilo economico, ambientale e logistico, tra le opere finanziate dall'Europa». Sono 140 i progetti sostenuti dal fondo Cef di cui 8 in Italia, per un totale di 2 miliardi di euro.

Le opere sono state selezionate seguendo criteri di sostenibilità e di rispondenza agli obiettivi climatici del Green Deal europeo, con particolare attenzione per le ferrovie. Attualmente i lavori per la tratta Torino-Caselle, iniziati nel 2017, coprono il 50% delle opere da realizzare; l'ultimazione è prevista per la fine del 2021. Seguiranno le fasi di collaudo e di messa in esercizio per almeno tutto il 2022. «L'opera complessivamente ha un costo elevato, 180 milioni - aggiunge Gabusi - ma siamo convinti che questo collegamento rappresenterà un punto di svolta importante che permetterà di sviluppare il potenziale dell'aeroporto».



L'aeroporto Sandro Pertini di Caselle

mercato relativa al secondo trimestre 2020, che vede un totale di imprese registrate, con nuove iscrizioni e 1.386 cancellazioni, e un tasso di crescita pari al 1% rispetto al primo trimestre. Le aperture di attività, ma anche la diminuzione delle chiusure

già con grande evidenza le preoccupazioni dei nostri imprenditori, alle prese con mancanza di liquidità e cali generalizzati nelle vendite» osserva il presidente Dario Gallina. Nove imprese su dieci hanno registrato una diminuzione più o meno marcata del fatturato, otto su dieci degli ordinativi e dell'occupazione.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

